

UNIVERSITÀ KORE

«Open day» per gli iscritti dell'Istituto Confucio con la presentazione dei quattro corsi di cinese

A Enna via libera alle attività didattiche per gli studenti ma anche per i tanti lavoratori che puntano a mercati di espansione

Open day all'Istituto Confucio della Kore, organizzato per dare il benvenuto ai nuovi studenti, il 22 febbraio dalle ore 15 alle ore 18. Una giornata di incontro con i docenti che sarà anche utile per illustrare i corsi di lingua cinese e tutte le attività dell'Istituto Confucio di Enna, l'unico della Sicilia e dell'Italia Meridionale. Il 25 febbraio inizieranno anche i corsi di lingua Cinese che si terranno nella stessa sede all'Istituto Confucio dell'Università Kore. Sono previsti quattro distinti corsi: elementare, intermedio, conversazione e ascolto e cinese commerciale. Il termine ultimo per iscriversi è il 24 febbraio. Il corso di cinese elementare è rivolto a coloro che non hanno mai studiato il cinese e punta alla preparazione del primo livello del Chinese Proficiency test (HSK). Obiettivi del corso sono l'acquisizione di una capacità adeguata di pronuncia; l'acquisizione delle basi della scrittura cinese, con capacità di lettura e di scrittura di circa 600 caratteri; la capacità di presentarsi in cinese, di fare conoscenza e scambiare convenevoli, chiedere informazioni all'interlocutore su orari, date, indicazioni stradali e fare acquisti; preparazione del Chinese Proficiency test (HSK) livello 1. Il corso, di 50 ore, è organizzato in due lezioni settimanali da due ore l'una, così alternate: una lezione di grammatica tenuta da un insegnante italiano, una lezione di conversazione tenuta da un insegnante cinese madrelingua. Le lezioni si terranno martedì e giovedì dalle 18 - 20, con inizio il 28 febbraio, fino a maggio. Il corso di cinese intermedio è rivolto



to agli studenti che abbiano una conoscenza della lingua pari al livello di Hsk 1, o che abbiano terminato presso l'Istituto Confucio il primo corso da 50 ore. Obiettivi del corso sono l'approfondimento della pronuncia e delle regole di fonetica; l'ampliamento del vocabolario, e l'acquisizione della capacità di lettura di 800 caratteri e di scrittura di circa 600 caratteri; la capacità di sostenere conversazioni di base su temi quali: parlare della famiglia, esprimere desideri e richieste, parlare dello stato di salute, localizzare nello spazio, scusarsi e dispiacersi; la preparazione del Chinese proficiency test (Hsk) livello 2. Il corso, di 50 ore, è organizzato in due lezioni settimanali da due ore l'una, così alternate: una lezione di grammatica tenuta da un insegnante italiano, una lezione di conversazione tenuta da un insegnante cinese madrelingua. Le lezioni si terranno lunedì e mercoledì dalle 18 alle 20. Inizio del corso lunedì 27 febbraio fino a maggio.

Il corso di conversazione e ascolto è rivolto agli studenti che abbiano una conoscenza della lingua pari al livello di Hsk 2-3, o che abbiano terminato presso l'Istituto Confucio un corso o due di lingua. Obiettivi del corso sono lo sviluppo delle capacità di dialogare, esprimendosi con chiarezza e precisione; lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione; la preparazione del Chinese proficiency test speaking (Hskk) livello base.

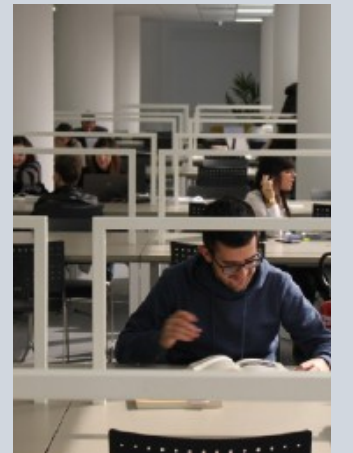
Il corso, della durata di 30 ore, è organizzato in una lezione settimanale con il docente madrelingua. Le lezioni si terranno il martedì dalle ore 18 alle 20, con inizio martedì 28 febbraio fino a giugno.

Il corso di cinese commerciale è rivolto a studenti e lavoratori che abbiano interesse ad una conoscenza della lingua in ambito economico e commerciale. Obiettivi del corso sono l'acquisizione di una capacità adeguata di pronuncia; l'acquisizione delle basi della scrittura e della lettura dei caratteri cinesi; l'acquisizione del lessico di base in ambito commerciale, la capacità di presentare se stessi in cinese e di interagire nella comunicazione quotidiana in azienda a livello elementare.

Il corso, della durata di 30 ore, è organizzato in una lezione settimanale con il docente madrelingua. Le lezioni si terranno sabato dalle ore 10 alle 12, con inizio il 25 febbraio fino a giugno. Per informazioni si può contattare il numero 0935/536357, oppure scrivere a una mail a istitutoconfucio@uni-kore.it.

FORMAZIONE

Anche a Enna c'è l'Aiesec il network di studenti



Nuove opportunità di crescita e formazione sono a disposizione degli studenti dell'Università Kore di Enna. Nasce la sede locale dell'associazione studentesca Aiesec, il più grande network di studenti al mondo, la cui mission è di sviluppare negli studenti le potenzialità utili per il mondo del lavoro attraverso l'esperienza dello stage all'estero. Nello specifico l'associazione promuove esperienze formative presso aziende e Ong, volte ad accrescere le competenze di teamwork, time management, sviluppo della leadership, organizzazione di eventi e gestione contabile. Esperienze, queste, che hanno formato diverse generazioni di protagonisti del mondo istituzionale, aziendale e politico.

Aiesec nasce nel 1949, all'indomani della seconda guerra mondiale per iniziativa di studenti di diversi Paesi, con l'obiettivo di perseguire la cooperazione internazionale attraverso scambi interculturali. Oggi Aiesec è presente in 126 Paesi in cui conta oltre 100.000 iscritti. Con circa 2000 associati, l'associazione è presente in Italia sin dal 1952 in 19 sedi universi-

Agricoltura, progetti avviati per una politica comune

L'UFFICIO EUROPE DIRECT impegnato nei piani alimentari, produzioni e gestione sostenibile delle risorse

L'Ufficio Europe direct dell'Università Kore ha deciso di dedicare speciale attenzione alla Politica agricola comune (Pac), ovvero alla serie di normative e azioni adottate dall'Unione europea per la creazione di una politica unitaria nel settore dell'agricoltura, nonché alle sue forme di attuazione a livello nazionale e regionale, ovvero l'Organizzazione comune dei mercati (Ocm) e i Piani di sviluppo rurale (Psr). Nello specifico gli obiettivi strategici della Pac riguardano: la realizzazione di una produzione alimentare redditizia; la gestione sostenibile delle risorse naturali affiancata da azioni sul cambiamento climatico; lo sviluppo territoriale equilibrato, con strumenti a favore delle zone svantaggiate; la semplificazione dei pagamenti e dei controlli a carico degli agricoltori comunitari.

La politica mantiene una struttura a due pilastri: il primo, che si occupa degli interventi di mercato e del regime di pagamenti diretti agli agricoltori, e il secondo, che promuove lo sviluppo rurale e un maggiore equilibrio territoriale e ambientale.

L'attuazione del primo pilastro della Pac a livello nazionale avviene tramite l'Organizzazione comune dei mercati, nata nel 2007 dalla fusione di 21 Ocm in una Ocm unica, relativa a tutti i prodotti agricoli, con la funzione di inquadrare le misure di mercato previste nell'ambito della Pac.

Le regole relative all'Ocm, che rientra nel primo pilastro della Pac, sono particolarmente complesse, poiché essa comprende una componente interna e una componente esterna che concerne gli scambi con i paesi terzi, oltre alle regole di con-



La Kore punta l'attenzione sulla Politica agricola comune (Pac), ovvero alle normative dell'Ue per una politica unitaria nel settore dell'agricoltura



correnza applicabili alle imprese in materia di aiuti di Stato. Essa comporta anche disposizioni generali sulle misure e la nuova riserva per far fronte alle crisi nel settore agricolo.

L'attuazione del secondo pilastro della Pac a livello nazionale e regionale avviene attraverso la messa a punto da parte degli Stati membri (o delle loro regioni) di Programmi di sviluppo rurale. Tali programmi pluriennali devono attuare una strategia personalizzata, che risponda contemporaneamente alle esigenze specifiche degli Stati membri (o delle regioni) e alle priorità della politica europea di sviluppo rurale. Tali programmi si basano su una serie di misure (che essi combinano), selezionate da un "menu" di misure europee.

Per quanto riguarda il Programma di sviluppo rurale Sicilia 2014-2020, alla Regione siciliana sono state assegnate risorse pari a 2.212.747.000 di euro, rendendo la Sicilia la regione d'Italia a cui è stata assegnata la maggior dotazione finanziaria a livello nazionale.

Per il periodo 2014-2020 sono stati individuati tre obiettivi strategici di lungo periodo: competitività del settore agricolo, gestione sostenibile delle risorse naturali e sviluppo equilibrato dei territori rurali, da raggiungere attraverso 6 priorità specifiche definite nel programma stesso.

Il bilancio complessivo della Pac per il periodo 2014-2020 ammonta a circa 408 miliardi di euro (pari al 38% del bilancio complessivo dell'Ue), così suddiviso: circa 312 miliardi di euro a favore del primo pilastro e circa 95 miliardi di euro a favore del secondo.

L'ATTIVITÀ E IL CENTRO MARTA

Ricerca avanzata in diversi settori Fino ad oggi presentati 12 brevetti

La ricerca avanzata ha un ruolo fondamentale alla Kore. Con oltre 6.400 prodotti di ricerca, il catalogo di Ateneo raccoglie numerose pubblicazioni sviluppate nell'ambito di diversi filoni di ricerca. Ad oggi la Kore ha prodotto oltre 2.900 pubblicazioni e ha presentato 12 brevetti.

L'attività di ricerca ha consentito di reperire finanziamenti attraverso la partecipazione a rigorosi bandi comunitari e di potenziare la dotazione strumentale dei laboratori ponendo l'Ateneo tra quelli più all'avanguardia nel panorama nazionale. Il ministero dell'Istruzione nell'ambito dell'esercizio di Valutazione della qualità della ricerca 2004 - 2014, ha posizionato l'area scientifica dell'Ingegneria civile al 12° posto su 92 Atenei italiani e pri-

ma nel Centro sud.

Parlando di ricerca scientifica non si può non citare il centro Leda - Laboratory of earthquake engineering and dynamic analysis - che ospita attività didattiche e di ricerca riconducibili trasversalmente a tutti i corsi di laurea attivati dalla facoltà di Ingegneria e architettura. Il Leda, con le sue dotazioni di strumentazioni ad alto livello tecnologico, si pone come punto di riferimento internazionale nel settore dell'ingegneria sismica e dello studio delle vibrazioni. Il Leda può vantare alcune caratteristiche di unicità nel contesto europeo, come la contemporanea presenza di un muro di reazione di elevata capacità e di un sistema di due tavole vibranti a sei gradi di libertà.

Un altro concentrato di tecnologia è il Centro Marta - Mediterranean aeronautics research & training academy - che ospita le attività didattiche e di ricerca afferenti al corso di laurea in Ingegneria aerospaziale.

Il centro è dotato di due simulatori acquisiti dall'Università degli Studi di Enna Kore nell'ambito del progetto Reset - un simulatore di volo Easa livello D del Cessna Citation C560 Xls e un simulatore di volo Easa Fnpt Mcc II del velivolo ad ala rotante Ec 135 - e supporta le attività di ricerca e training aeronautico mediante 6 aule briefing e 2 aule didattiche. Le dotazioni del Centro prevedono anche il Lima, Laboratorio di ingegneria meccanica aerospaziale.



tarie. I suoi progetti di impatto sociale rendono la sua attività ampiamente riconosciuta dalle più importanti istituzioni internazionali e aziende. Nel 2016 Aiesec Italia è stata insignita del premio Carlo Magno della Gioventù dal Parlamento europeo per le sue attività di promozione della comprensione tra i popoli dei paesi europei tra le nuove generazioni. Valori, questi, ampiamente condivisi e promossi dall'Università Kore di Enna, che nei suoi organi istituzionali ha deciso di supportare gli stage di Aiesec con alcune borse di studio per i propri studenti.

L'attività del Comitato locale di Enna è iniziata già nell'estate del 2016. È composto da Gabriele Nicotra (presidente), Erika Agnello (vicepresidente Marketing), Marzio Zimarmani (vicepresidente Ogv), Mirko Andolina (team leader marketing), Domenico Palumbo e Ferdinando Di Stefano (ambidue team leader Ogv). Il gruppo ha il compito di promuovere e gestire le esperienze all'estero per gli studenti della Kore, e assisterli nell'esperienza. Per ulteriori informazioni l'associazione si può contattare all'indirizzo e-mail enna@aiesec.it.